

nostri giorni" presso il museo dei Beni Culturali Cappuccini, Via Kramer 5. Ritrovo alle ore 14.30 alla fermata del tram 23 di fronte alla parrocchia.

**Martedì 16**, ricca tombola di Carnevale, alle ore 15.30 in salone.

**Martedì 23**, alle ore 15.30, in sala parrocchiale, festeggeremo i compleanni dei nati nei primi tre mesi dell'anno (gennaio, febbraio, marzo).

## MARZO

**Martedì 2**, in sala parrocchiale, alle ore 15.30, proiezione del film "la sposa siriana" dello stesso regista del "giardino dei limoni".

**Mercoledì 10**, consueta giornata di ritiro decanale, incontro che qualifica il nostro cammino quaresimale verso la S. Pasqua. Orari, luogo e costo saranno comunicati in seguito.

**Martedì 16**, incontro di catechesi tenuto da Don Adelio, alle ore 15.30 in sala parrocchiale.

**Martedì 23**, ritroviamoci in letizia a confezionare i sacchetti dell'ulivo per la festa delle Palme.

**Da Lunedì 29 marzo al 3 aprile**, Settimana Santa. Partecipiamo ai riti del triduo pasquale per condividere con la Comunità la gioia della Resurrezione nel giorno di Pasqua. Buona Pasqua...

Vi attendiamo. Contenti di vederci e di camminare insieme. Pieni di spirito. E secondo lo Spirito...

**Portate nuove amiche e nuovi amici!**

*Le Animatrici*



Anno Pastorale 2009-2010 N. 2

PARROCCHIA S.SPIRITO

Prepositurale

Decan. Città Studi - Zona Past. I^



**LO SPIRITO SI RINNOVA  
DI GIORNO IN GIORNO (San Paolo)**

A tutti coloro che nella nostra parrocchia  
*sono avanti con gli anni*  
*ma soprattutto avanti con lo spirito*  
*o desiderosi di acquisirne uno «nuovo»*  
mediante un cammino *insieme, cordiale e fraterno.*

**"Ciao" a tutte e a tutti.**

*Inizio di un altro anno...* Un testo che leggevo in questi giorni natalizi e che invitava a "vivere bene il passare degli anni", portava come sottotitolo: **invecchiare con splendore**. Sono consapevole di quanto la proposta di *invecchiare con splendore* appaia provocatoria o, per lo meno, illusoria, giacché mette insieme due termini che nel sentire comune risultano contraddittori: come conciliare la luminosità dello *splendore* con la il volto della *vecchiaia*, irrimediabilmente associata alla malinconica decadenza?

La sola prospettiva di invecchiare scatena infinite ansie e preoccupazioni: paura della pensione, della perdita di rilevanza sociale, della dipendenza, del deterioramento della salute o dell'immagine fisica... L'ansia di recuperare il tempo ritenuto perduto, insieme al desiderio di acquisire tutto ciò che non si è appreso o gli hobby non coltivati, diventa oggetto di un'infinità di "offerte" da parte del mercato e scatena una frenesia di viaggi (per coloro che se

li possono permettere), associazioni, corsi, laboratori, conferenze o «università della terza età». Affiorano inoltre altre preoccupazioni più profonde: il timore della solitudine, della perdita dell'autonomia e della stima sociale, l'ansia dinanzi allo scorrere del tempo, il rifiuto della finitezza e la prospettiva che... è vero che si muore! Sulla vecchiaia pesa la sentenza di essere un tempo di regressione, di perdita e di inattività, carente di aspettative e di progetti e abitata irrimediabilmente dall'amarezza e dalla nostalgia: l'unica cosa ad essa concessa è una «rivincita creativa» che conduce a un ozio vuoto e a stordirsi nel consumo e nell'esteriorità...

Tuttavia, di fronte a questa immaginazione sociale che cerca di fagocitare e di inghiottire "i vecchi", emerge il linguaggio biblico che ci sfida con le sue immagini di crescita e di fecondità: «Piantati nella casa del Signore, fioriranno negli atri del nostro Dio. Nella vecchiaia daranno ancora frutti, saranno verdi e rigogliosi» (Sal 92,14-15).

Mi viene da pensare che in questa freschezza rientri il prendere le distanze come credenti dal caos dei modelli culturali dominanti, il "trasgredirli" e il renderci positivamente **responsabili dell'elaborazione di un modello cristiano dell'invecchiamento**.

Esiste un discorso emergente, che potremmo chiamare "di esortazione", che consiglia con insistenza (la terza età non è mai stata così consigliata: una volta era quella da cui ricevere consigli...!) di accettare gli effetti dell'età e di riconoscere i propri limiti, di evitare la tendenza all'isolamento e al disinteresse, di conservare l'elasticità dello spirito e l'apertura intellettuale, di sforzarsi di mantenere una buona forma fisica, organizzarsi e strutturare il tempo, coltivare hobby che sviluppino la creatività, fare volontariato... Sono fondamentalmente d'accordo con tutto questo, ma mi fa lo stesso effetto della frase «Riposi in pace»: mi risulta piatta e poco stimolante l'immagine di una eternità dedicata a «riposare»...

Sono fermamente convinto che il Vangelo possiede una formidabile potenziale capace di ampliare le nostre limitate prospettive e di condurci a uno **splendore** compatibile con ciò che Paolo chiamava con realismo il «disfacimento dell'uomo esteriore». A noi il compito – altamente contro

culturale – di scoprire il «potenziale per un nuovo inizio» che renda possibile una *vecchiaia con splendore*, alla presenza di un Dio che può farci gridare di gioia alle porte della sera. Buon anno...

*Con affetto. Vi benedico. Don Adelio.*

Milano, 10 Gennaio 2009.

Carissime amiche e amici, con il nuovo anno riprendiamo i nostri incontri settimanali con gioia, dopo la pausa natalizia.

## Le nostre proposte

per i mesi di:

### GENNAIO

**Martedì 19**, alle ore 15.30, in sala parrocchiale primo incontro di catechesi dell'anno nuovo tenuto da Don Adelio Parroco. Portare il libretto.

**Mercoledì 27**, incontro di preghiera decanale presso le suore orsoline di Via Lanzone. Ritrovo alle ore 14.30 presso l'edicola di Piazza Bottini per prendere la MM verde fino alla fermata di Piazza S. Ambrogio. Sulla destra della piazza c'è l'Istituto che ci accoglierà.

### FEBBRAIO

**Martedì 2**, alle ore 15.30, in sala parrocchiale, proiezione del film "Il giardino dei limoni" di Era Riklis.

**Martedì 9**, visita guidata alla mostra "ottocento anni in piena Regola, l'arte di seguire S. Francesco da Cimabue ai